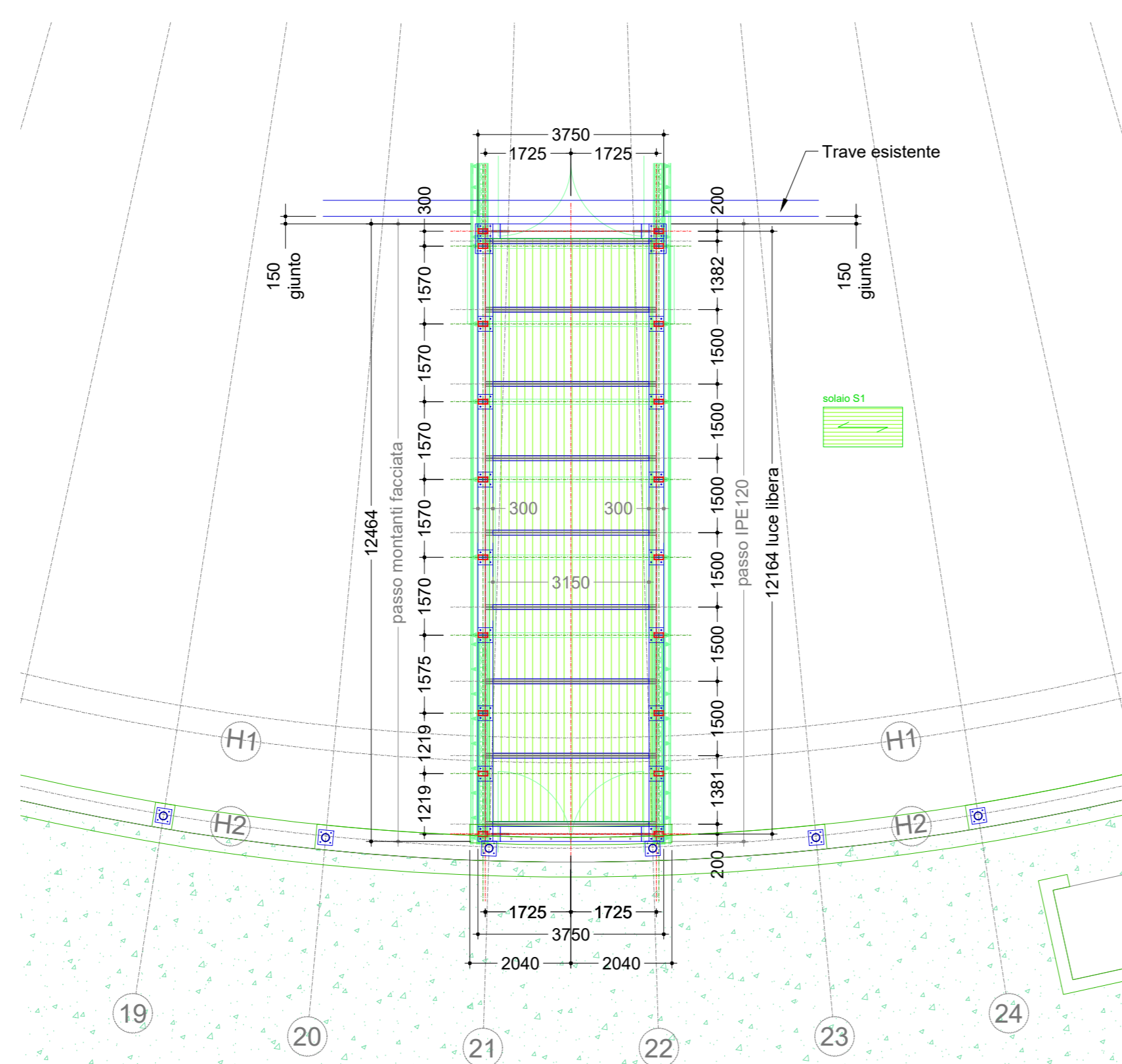
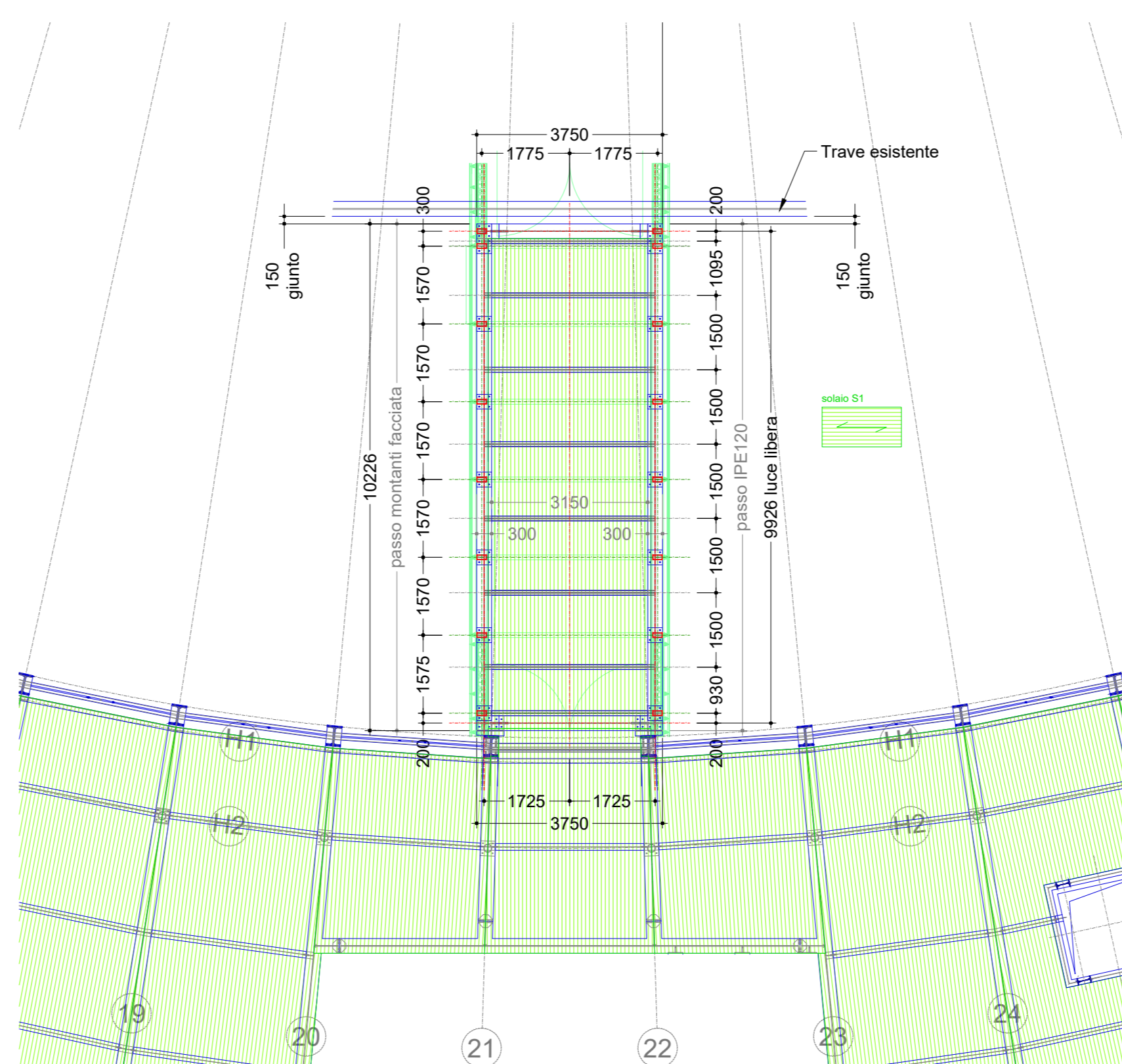


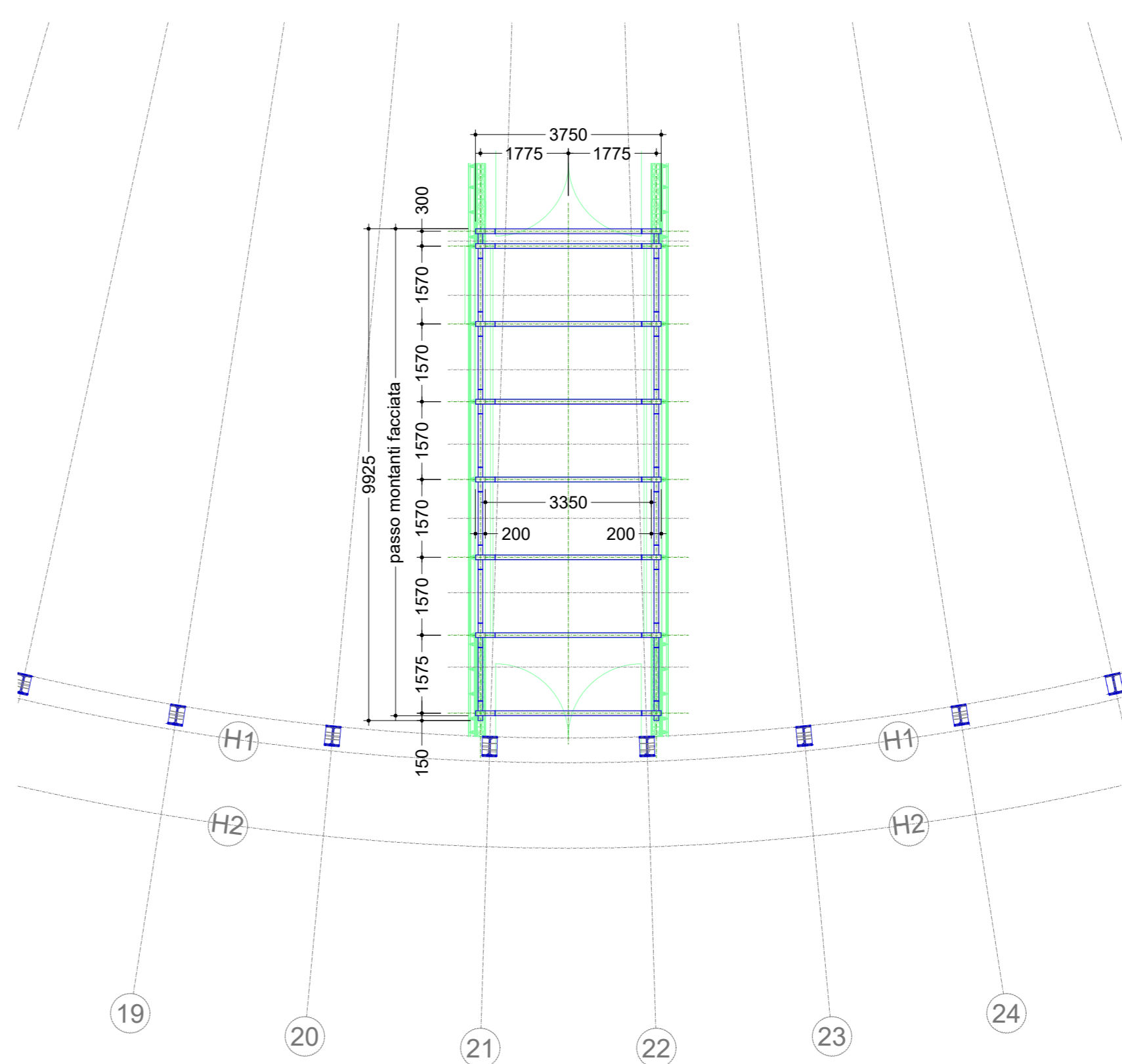
PIANTA FONDAZIONE scala 1/100



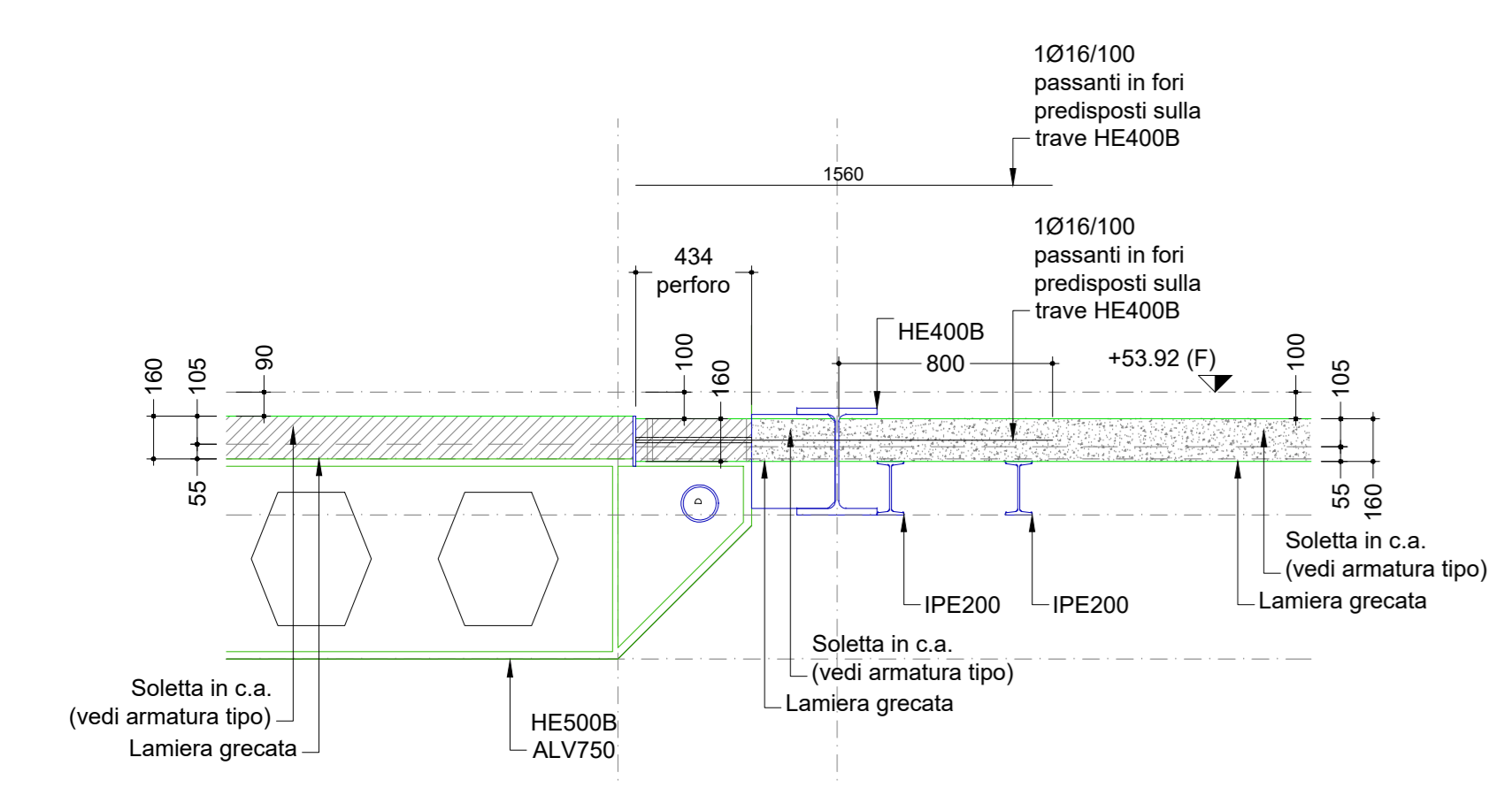
PIANTA 1° LIVELLO scala 1/100



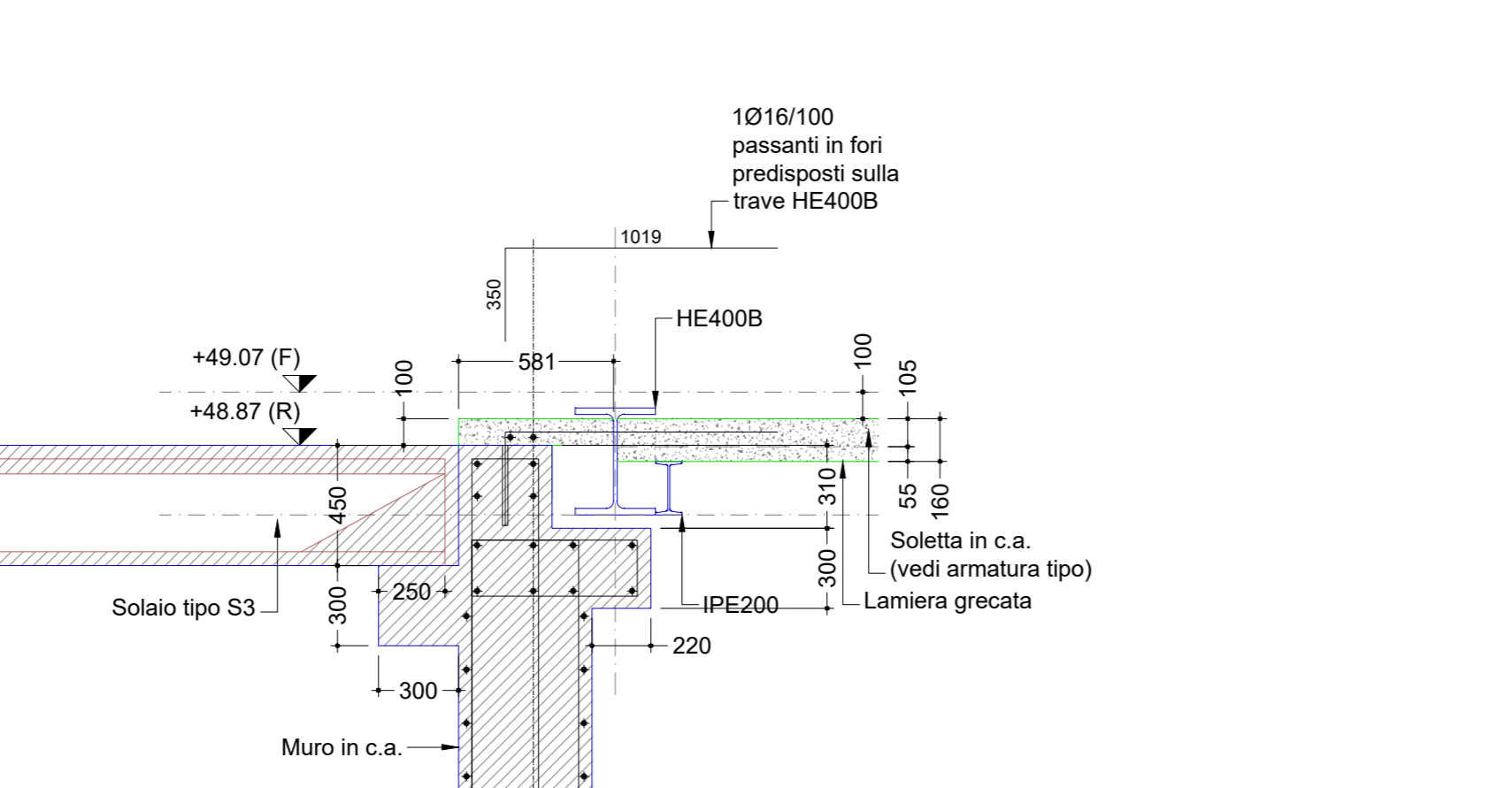
PIANTA 2° LIVELLO scala 1/100



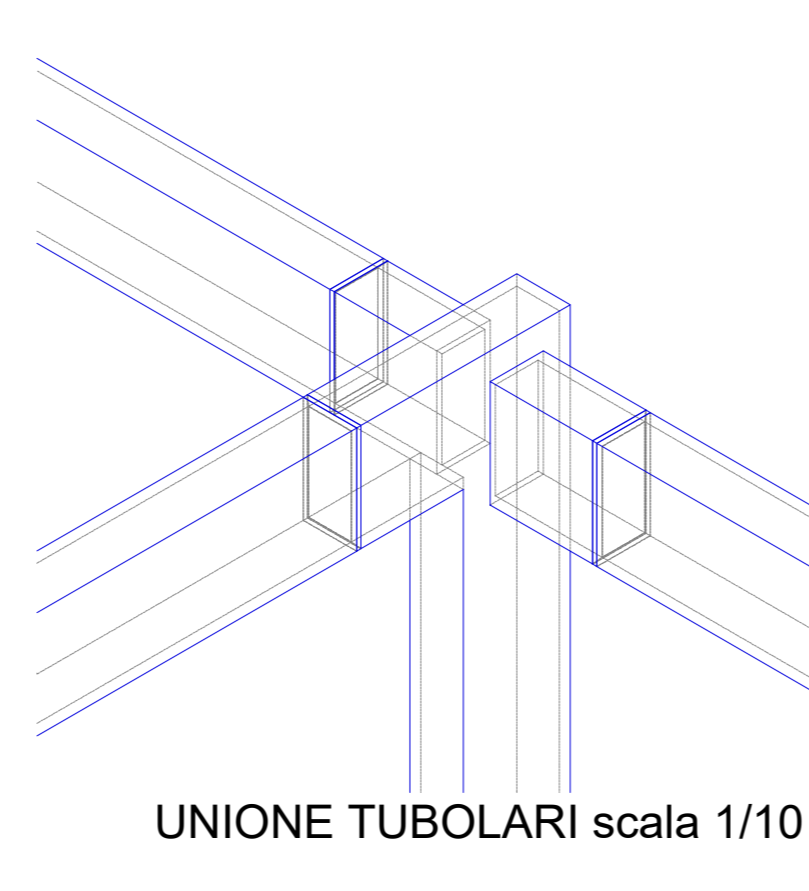
PIANTA COPERTURA scala 1/100



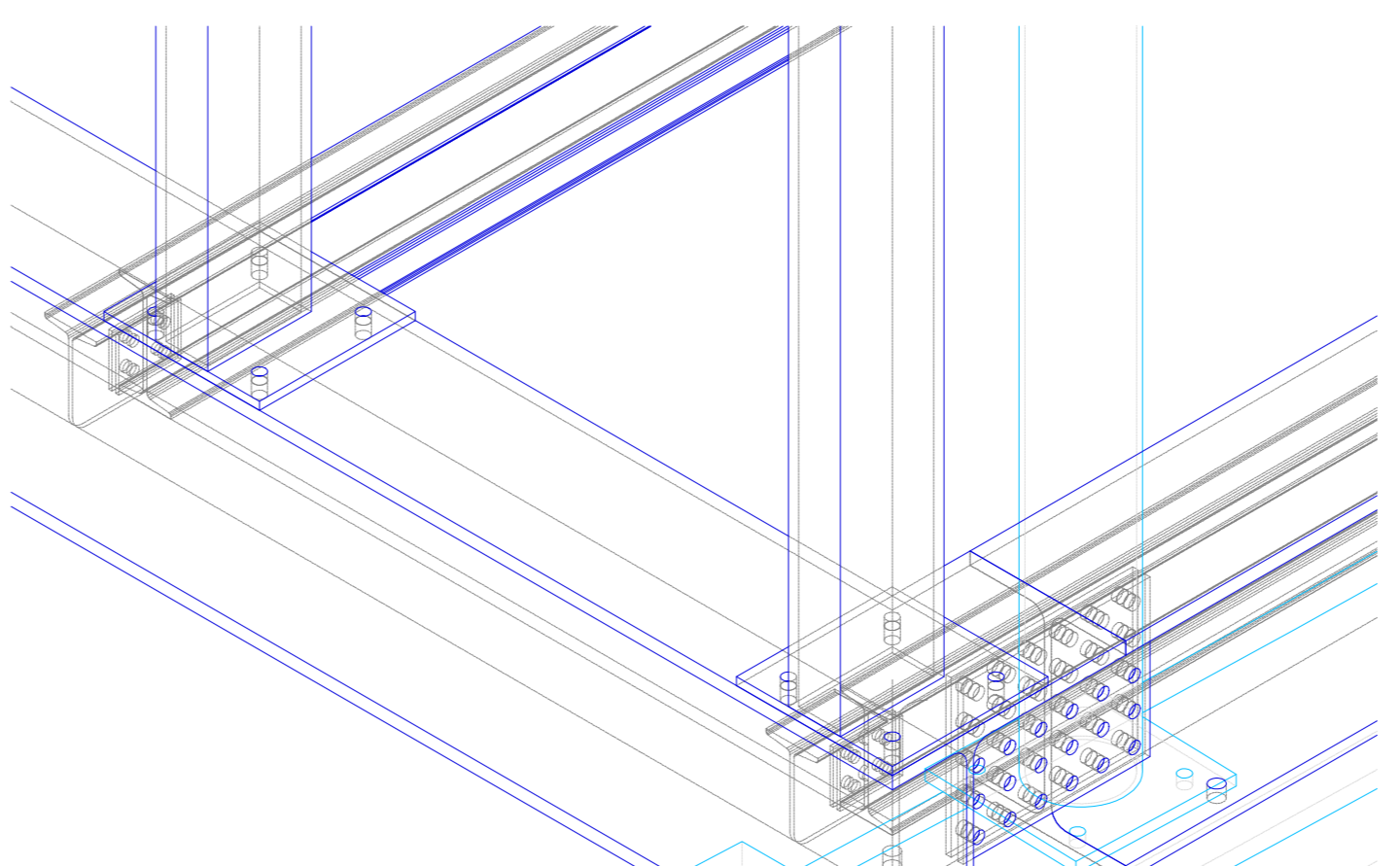
DETTAGLIO COLLEGAMENTO SOLAIO ASSERRELLA LIV +1 / MURO IN C.A. - scala 1:25



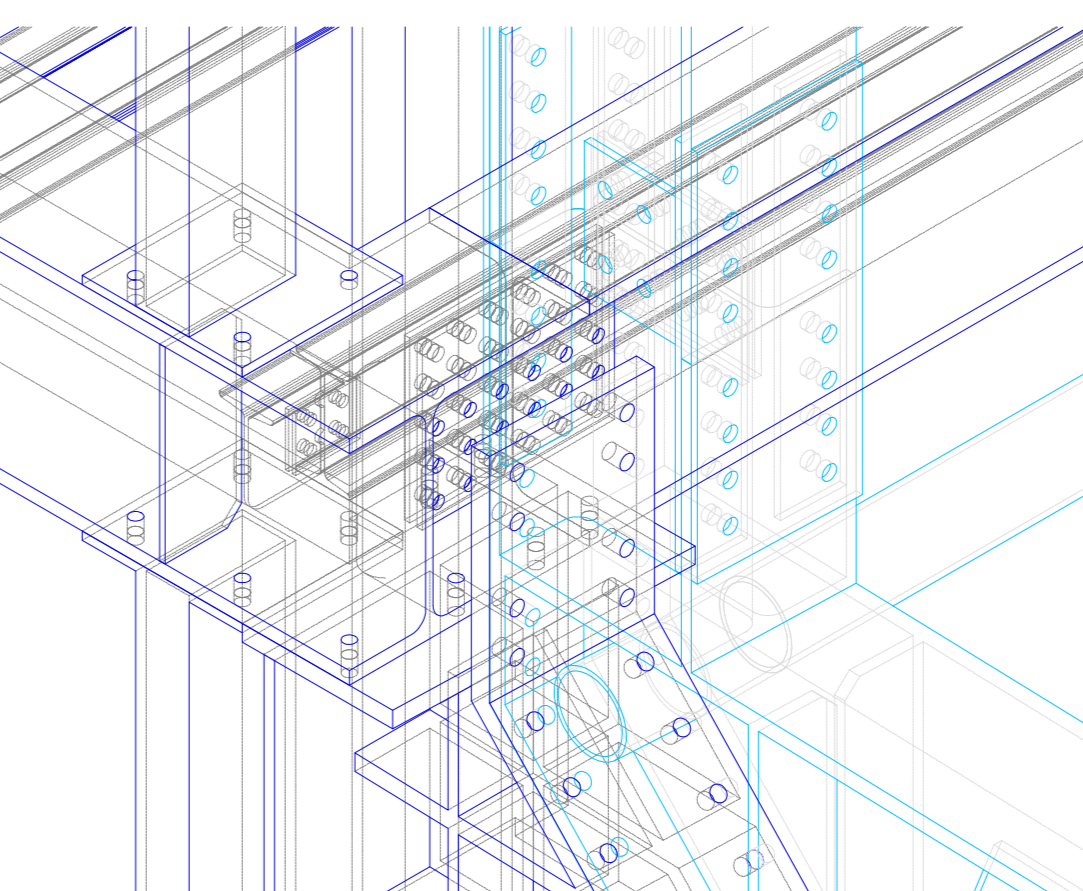
DETTAGLIO COLLEGAMENTO SOLAIO PASSERELLA LIV 0 / MURO IN C.A. scala 1:25



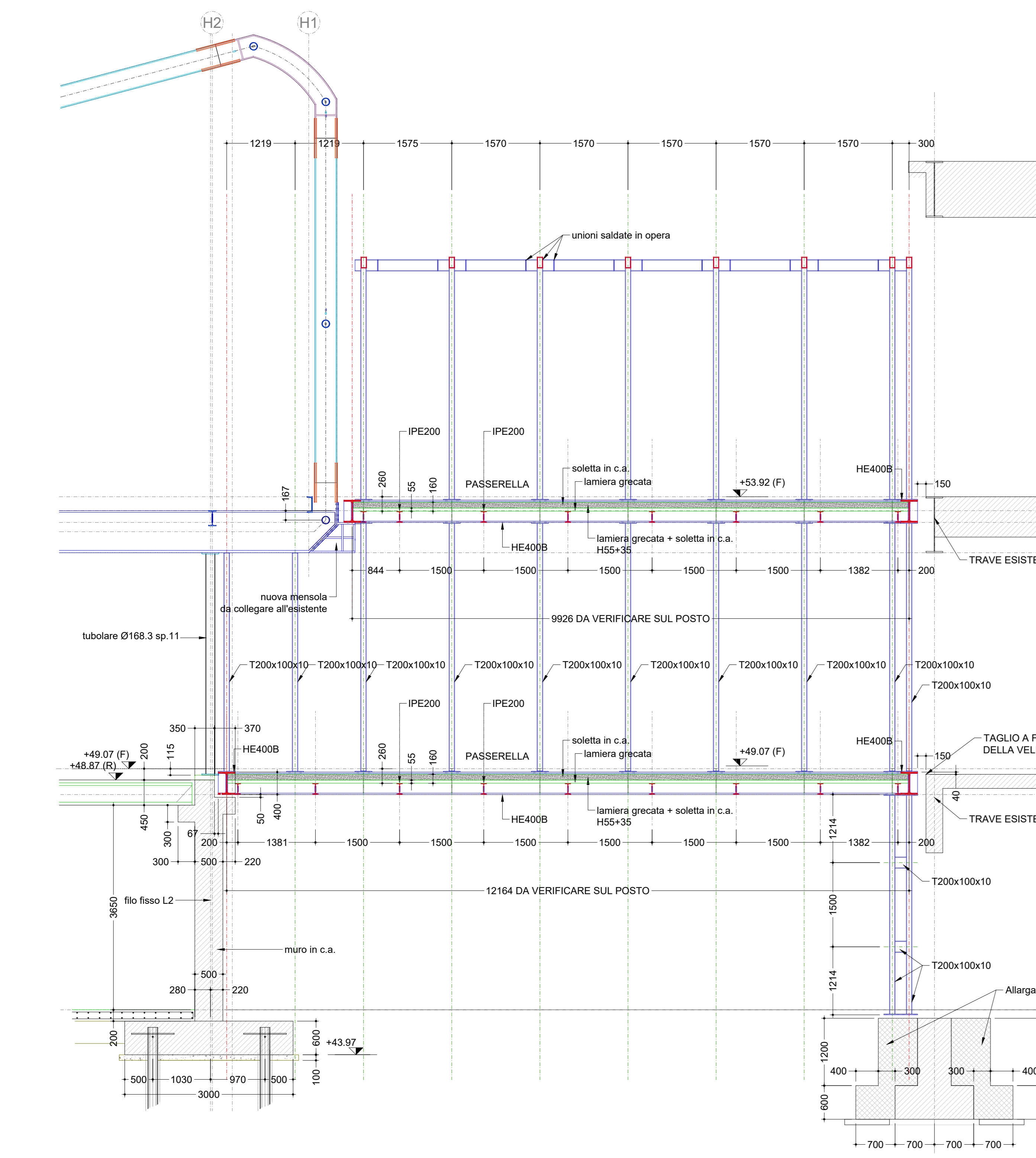
UNIONE TUBOLARI scala 1/10



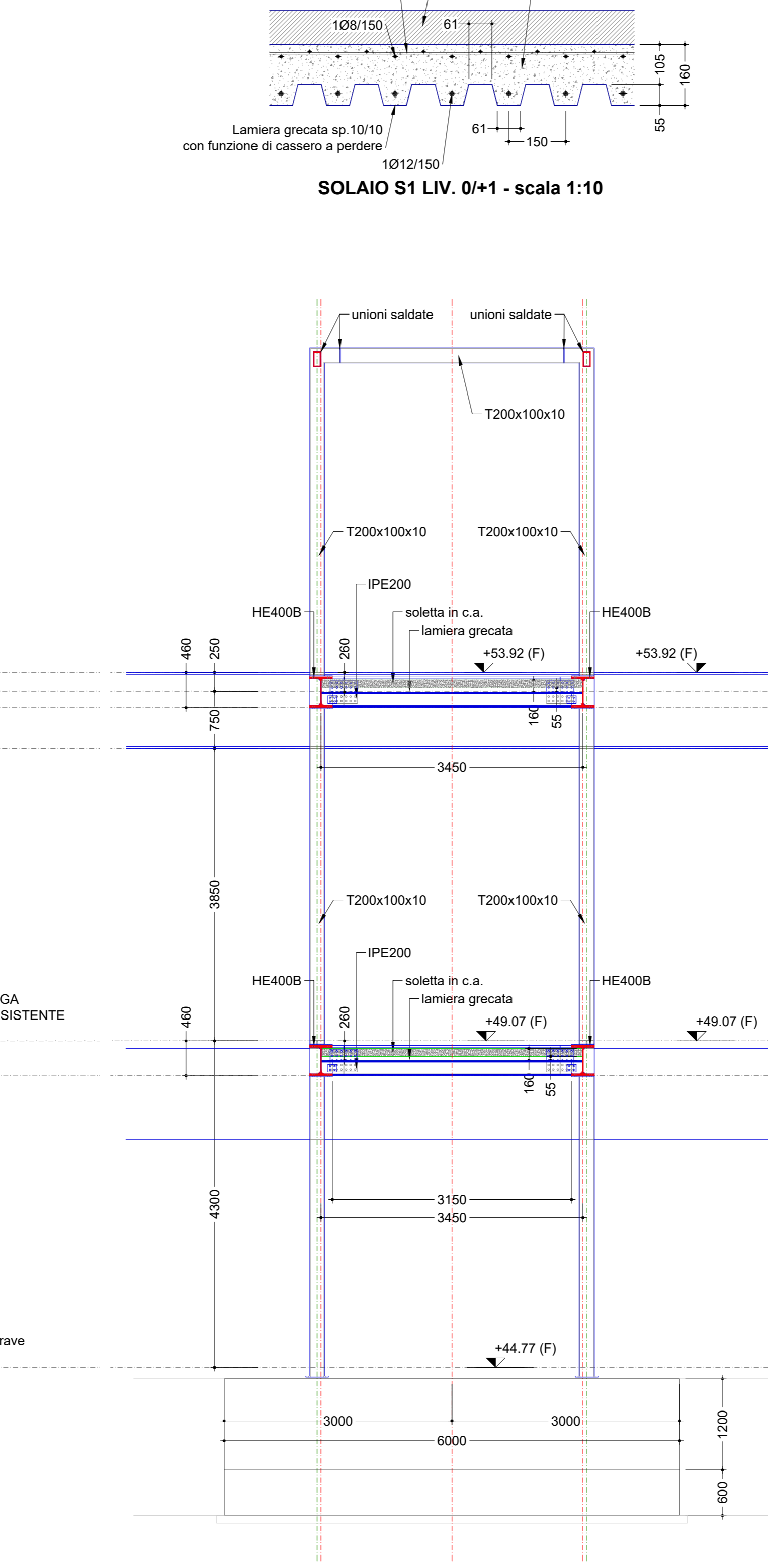
ATTACCO LIVELLO 1° scala 1/10



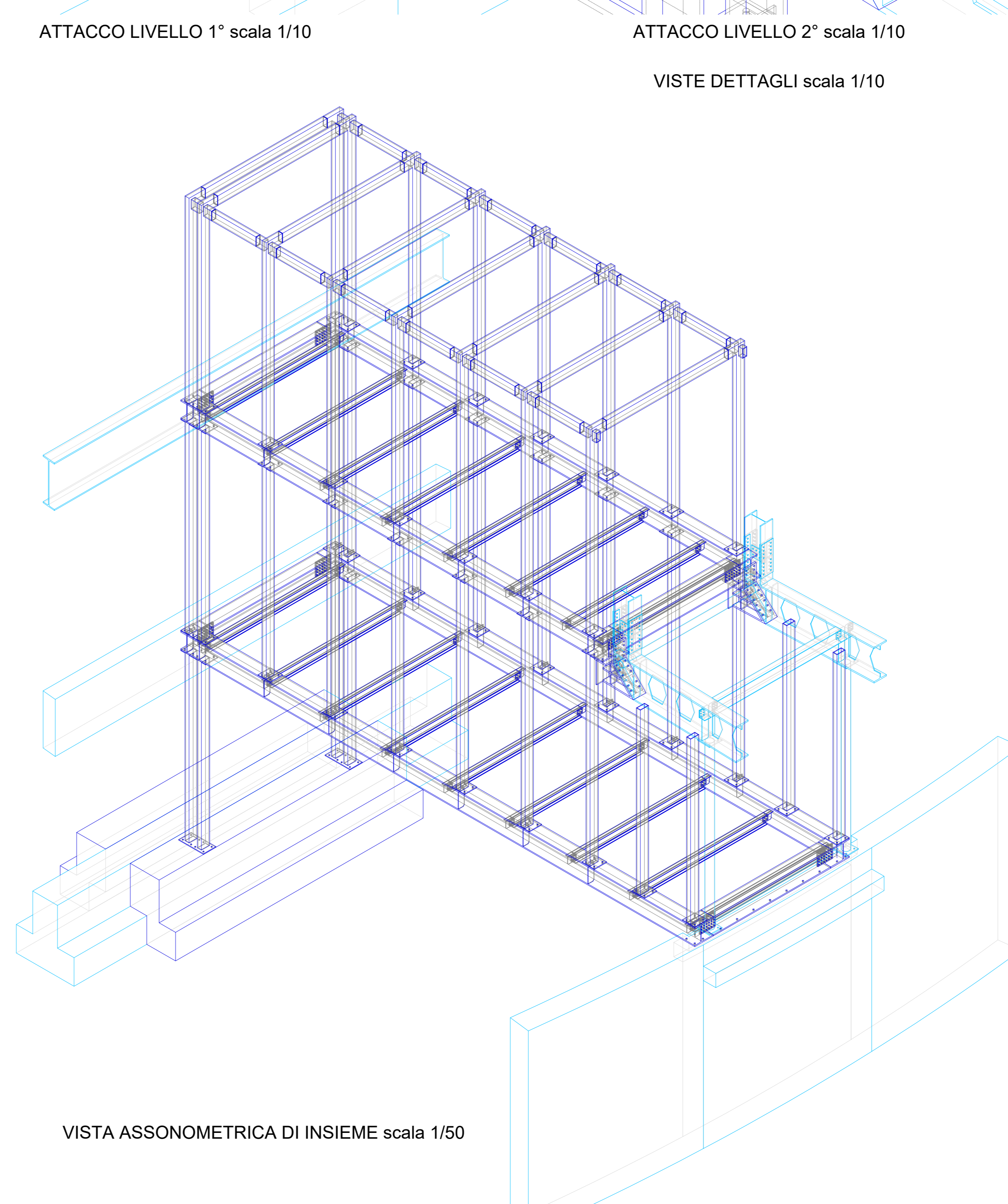
ATTACCO LIVELLO 2° scala 1/10



SEZIONE scala 1/50



SEZIONE scala 1/50



VISTA ASSONOMETRICA DI INSIEME scala 1/50

ELENCO MATERIALI	
CALCESTRUZZO (conforme alla norma UNI EN 206)	ACCIAIO PER C.A.
CL5 MAGRO Classe di resistenza a compressione C12/15	ACCIAIO IN BARRE PER GETTI FeB44k Controlato (Acciaio B50C) fyk >= 432 N/mm²; ftk >= 240 N/mm² fy/A <= 1.35; (fy/ftk)med >= 1.13
CL5 PER OPERE IN FONDAZIONE E MURI DI SOSTEGNO Cemento tipo IV 42.5 R Rapporto acqua/cemento max 0.53 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=30mm Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	RETI ELETTROSALDATE fyk >= 360 N/mm²; ftk >= 240 N/mm² fy/A >= 1.10
CL5 PER SOLAI E SOLETTE IN C.A. Cemento tipo IV 42.5 R Rapporto acqua/cemento max 0.53 Classe di resistenza a compressione C28/35 Dimensione massima dell'aggregato Dmax=20mm Contenuto minimo cemento 350 kg/m³ Classe di esposizione XC2 Classe di consistenza S4	
ACCIAIO PER CARPENTERIA METALLICA	
L'ACCIAIO STRUTTURALE (PROFILATI, LAMIERE, TUBI, ETC.), SARA' DEL TIPO S355JR (ex Fe 510 C) AVENTE LE SEGUENTI CARATTERISTICHE MINIME: TENSIONE DI ROTTURA A TRAZIONE >= 510 N/mm² TENSIONE DI SNERVAMENTO >= 358 N/mm² I BILIONI PER COLLEGAMENTI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 I BILIONI PER GLI ANCORAGGI SARANNO DELLA CLASSE 10.9 CLASSE DI ESECUZIONE S1C3 SERRAGGIO BILIONI SECONDO NORMATIVA TUTTE LE SALDATURE DOVRANNO ESSERE ESEGUITE DA SALDATORI QUALIFICATI E DOVRANNO ESSERE CONFORMI ALLE NORME UNI. SALVO DIVERSA INDICAZIONE, TUTTE LE SALDATURE PANGOLO SARANNO CONTINUE E LO SPESORE DELLE SALDATURE DOVRA' ESSERE PARIA A 7/10 DELLO SPESORE MINIMO DELLA PIASTRA DA SALDARE. LE SALDATURE A COMPLETA PENETRAZIONE SARANNO DI CLASSE 1 DOVE NON DIVERSAMENTE INDICATO LE SALDATURE TRA DIVERSI ELEMENTI STRUTTURALI SONO PREVISTE A COMPLETA PENETRAZIONE. I CONNETTORI A POCO MANTI DI TESTA (TIPO TIPO NELSON) AVRANNO LE SEGUENTI CARATTERISTICHE: Fy=308N/mm²; Fu=420N/mm².	
NOTE E PRESCRIZIONI GENERALI	
LE QUOTE ALTIMETRICHE SONO ESPRESSE IN METRI. LE DIMENSIONI E QUOTE DEL DISEGNO SONO ESPRESSE IN MILLIMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO. PER LE FONDAZIONI PREVEDERE UN GETTO DI PULDA (MAGRO) DI ALMENO 10cm. LA MALTA DI LIVELLAMENTO PER LE PIASTRE DI ANCORAGGIO DOVRA' ESSERE ANTIRITIRO NON METALLICA (TIPO EMACO 555) DA MISCELARE E POSARE IN ACCORDO CON LE INDICAZIONI DEL FABBRICANTE, SPUNGERE E COMPATTARE LA MALTA IN MODO DA GARANTIRE PERFETTO CONTATTO TRA PIASTRA E CALCESTRUZZO. LE BARRE DI ARMATURA DEVONO ESSERE RISERVATE ALLE ESTREMITA'. SOVRAPPORRE LE BARRE DI ARMATURA PER ALMENO 40 DIAMETRI, SE NON DIVERSAMENTE SPECIFICATO. L'APPALTATORE, PRIMA DELL'ESECUZIONE DELL'OPERA, HA L'OBBLIGO DI CONTROLLARE TUTTE LE QUOTE E LE MISURE INDICATE IN QUESTO DISEGNO E DI ESEGUIRE IL RILEVIO DELLE STRUTTURE ESISTENTI E DI REDAGGERE LE OPPORTUNE MODIFICHE IN CASO DI DIFFERENZA. EVENTUALI DIFFERENZE DOVRANNO ESSERE SEGNALATE AL DIRETTORE DEI LAVORI. PER LE FORMOMETRIE NEI SOLAI E NELLE PARETI VERTICALI VEDI ELABORATI ARCHITETTONICI E IMPIANTISTICI.	
COPRIFERRO PER OPERE IN C.A. (SALVO DIVERSA INDICAZIONE NEI SINGOLI ELABORATI)	
- STRUTTURE DI FONDAZIONE ED A CONTATTO CON IL TERRENO	s=4.0cm
- STRUTTURE FUORI TERRA E MURI DI SOSTEGNO	s=4.0cm
- SOLETTE IN C.A.	s=3.0cm da asse ferro
FERRI DISTANZIATORI PER OPERE IN C.A.	
PILE, SPALLE E MURI	MIN 30mm
100	
variable	
CONVENZIONI PER OPERE IN C.A.	
LA LUNGHEZZA DELLE PARTI DI BARRE (ESPRESSE IN cm) E' TRILORI TUTTO: (NORME ISODIN 4086)	

comune di PRATO
Codice Fiscale: 800090401

Progetto
Centro per l'arte contemporanea L. Pecci - Riqualificazione ed adeguamento normativo dell'edificio esistente - 1° lotto

Titolo
Opere Strutturali - Passerelle di collegamento - Piante, sezioni e viste

Fase
Progetto Esecutivo

Assessore ai Lavori Pubblici	Valerio Barberis
Servizio Lavori Pubblici	Edilizia Pubblica
Dirigente del servizio	Arch. Emilia Quattrone
Responsabile Unico del Procedimento	Arch. Luca Piantini

Progettisti

Progettista opere architettoniche
Arch. Antonio Sironesi - Comune di Prato

Progettista opere strutturali - strutture esistenti
Ing. Francesco Sanzo - Comune di Prato

Progettista opere strutturali - nuove strutture
ACS ingegneri - Ing. Jacopo Ceramelli

Progettista impianti meccanici
Ing. Dante Di Carlo

Progettista impianti elettrici
CMA srl - Ing. Maurizio Mazzanti

Coordinatore sicurezza in fase di progettazione
Arch. Paola Falaschi

Collaboratori alla progettazione
Geom. Michele Faranda
Arch. Francesco Baldi
Ing. Francesco Guarducci

Tavola n. S - 01
Scala: 1:100/50/25/10
Spazio riservato agli uffici:

© Copyright Comune di Prato - Servizio Lavori Pubblici e vicina la riproduzione anche parziale del documento data ottobre 2015